

Indice

p.	7	<i>Prefazione</i>
	9	<i>Introduzione. San Quintino, quasi una metafora</i>
22	I.	San Quintino, 10 agosto 1557
32	II.	L'esercito di Emanuele Filiberto
46	III.	Bricherasio, 1594
56	IV.	La Charbonnière, 1598: il capolavoro tattico di Carlo Emanuele I
63	V.	Avigliana, 1630: l'ultima battaglia di Carlo Emanuele I
68	VI.	L'esercito sabauda nel Seicento
78	VII.	La battaglia di Staffarda, 1690
85	VIII.	L'assedio e la battaglia di Torino, 1706
105	IX.	Le riforme militari di Vittorio Amedeo II
111	X.	Madonna dell'Olmo, 1744: una sconfitta salva Cuneo
120	XI.	Assietta, 1747: il Piemonte conferma la sua fama
133	XII.	Le riforme di Carlo Emanuele III e Vittorio Amedeo III
147	XIII.	Esercito e società nel Piemonte dell'assolutismo
150	XIV.	Cosseria, 1796: muore l'armata dell'Ancien Régime
162	XV.	L'esercito tra rivoluzione e restaurazione
174	XVI.	I moti del 1821 e l'epurazione nell'esercito
177	XVII.	Le riforme di Filippo Paolucci e quelle di Carlo Alberto
182	XVIII.	La prima guerra di indipendenza e le sue riforme
186	XIX.	Marzo 1849: la "fatal" Novara
204	XX.	Le conseguenze della sconfitta e le riforme del decennio di preparazione
209	XXI.	Cernaia, 1855

- p. 219 XXII. Solferino e San Martino, 1859: il Piemonte conquista la Lombardia
230 XXIII. Gaeta, 1860: un assedio per l'esercito italiano
236 XXIV. Gli inizi dell'esercito italiano
239 Conclusioni. Il mito piemontese

APPENDICI

- 245 I campi di battaglia oggi
248 I reggimenti dell'Armata sabauda
255 Cronologia

259 BIBLIOGRAFIA

INDICI

- 267 *Indice dei nomi*
274 *Indice dei luoghi*

